



**CONSIGLIO NAZIONALE  
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI CONTABILI**

**C.N.D.C.E.C.**  
REGISTRO UFFICIALE  
0016303 - 09/12/2015  
**USCITA**  
Allegati : 1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

GL/COO/dt

Roma, 9 dicembre 2015

*Informativa n. 98/2015*

**AI SIGNORI PRESIDENTI DEI CONSIGLI DEGLI  
ORDINI DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E  
DEGLI ESPERTI CONTABILI**

*Oggetto: Accesso all'esercizio delle libere professioni*

Caro Presidente,

è pervenuto da parte del Ministero della Giustizia (in allegato) l'invito ad evidenziare agli Ordini territoriali la necessità di disapplicare la normativa che prevede quale requisito per l'iscrizione nell'Albo la cittadinanza "di uno Stato con il quale esista trattamento di reciprocità". L'iniziativa trae origine dalle segnalazioni pervenute dalla Commissione Europea al Dipartimento Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri circa la presenza di casi di discriminazione sulla base della nazionalità per l'accesso ad alcune libere professioni.

Ti ricordo che in base all'art. 2, comma 4 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 "*sono in ogni caso vietate limitazioni discriminatorie, anche indirette, all'accesso e all'esercizio della professione, fondate sulla nazionalità del professionista o sulla sede legale dell'associazione professionale o della società tra professionisti*". L'articolo 36, comma 1, lett. a) del D.lgs. 139/2005 va, pertanto, disapplicato non essendo necessario alcun requisito relativo al possesso della cittadinanza (né italiana, né di qualsiasi altro Stato).

La Commissione Europea chiede inoltre di verificare eventuali casi di mancata iscrizione nell'Albo di cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea giustificata dalla mancanza del requisito della reciprocità. Ti prego pertanto di voler segnalare all'indirizzo [prontordini@commercialisti.it](mailto:prontordini@commercialisti.it) se e quanti casi di rigetto della domanda di iscrizione siano stati disposti a partire dal 1° gennaio 2008 per i motivi sopra evidenziati.

Colgo l'occasione per porgerTi i mie più cordiali saluti.

Gerardo Longobardi